

PRATO: RUBA IN CONCESSIONARIA AUTO CON VOLTO NASCOSTO DA MASCHERINA, ARRESTATO 34ENNE



Roma, 28 lug. Ieri i Carabinieri della Sezione Radiomobile di Prato hanno arrestato un cittadino georgiano di 34 anni, residente in Italia, in esecuzione di un decreto di sospensione della detenzione domiciliare emesso dall'Ufficio di Sorveglianza di Firenze. L'uomo infatti era stato condannato ad 1 anno e due mesi di reclusione da scontare agli arresti domiciliari, per un tentativo di furto commesso a Modena nell'ottobre dello scorso anno. Tuttavia, sentendosi sicuro di non essere riconosciuto indossando la mascherina di prevenzione per il Covid-19, ha continuato a portare avanti la sua attività criminale, puntando anche obiettivi forniti di sistemi di video sorveglianza. Il 13 luglio scorso si era introdotto come un semplice cliente in una nota concessionaria di automobili a Prato dalla quale aveva rubato un computer portatile da una delle scrivanie degli operatori alle vendite, prima nascondendosi tra le auto in vendita poi allontanandosi con la refurtiva nascosta sotto la maglietta. Gli agenti del Nucleo Operativo e Radiomobile di Prato però, controllando i filmati delle telecamere di sorveglianza, sono riusciti ugualmente a riconoscere il ladro: non dal volto che si nascondeva dietro la mascherina, bensì da alcune specifiche particolarità delle sue movenze. La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di recuperare la refurtiva, denunciare il responsabile ed infine segnalarlo al Tribunale di Sorveglianza che ha così sostituito il regime di detenzione domiciliare con il carcere. **(Adnkronos)**